

di **Piero Di Domenico**

I grandi interpreti al «Bologna Festival» in 40 anni non sono mai mancati. Torneranno anche nel 2022, seppur compressi in un mese, al Teatro Manzoni tra il 2 maggio e il 9 giugno. Dall'inglese Sir John Eliot Gardiner con i suoi English Baroque Soloists, tra Haydn e Mozart, alla pianista georgiana Khatia Buniatishvili con un'antologia da Satie a Liszt. Nel mazzo altri giganti della bacchetta come il ceco Jakub Hruša, inseguito da anni, che sarà alla guida il 5 maggio della Chamber Orchestra of Europe, con la violinista moldava Patricia Kopatchinskaja. O come l'inglese Daniel Harding, che il 31 maggio dirigerà la Mahler Chamber Orchestra



Emergente La giovane pianista georgiana Khatia Buniatishvili. Sotto la Mahler Chamber Orchestra diretta da Harding

La classica è viva

con la violinista russa Alina Ibragimova.

«Harding - racconta il direttore artistico Maddalena da Lisca - è diventato un pilota di linea di Air France. Pensavamo di averlo perduto per la musica, ma per fortuna così non è. Tra un volo di linea e una sala di concerto, è convinto che non faccia bene a nessuno far sempre lo stesso mestiere. Anche Gardiner ha la sua azienda agricola, a cui tiene moltissimo, oltre a essere un pioniere nello sdoganamento delle "esecuzioni storicamente informate". Con riferimento alla ricerca di recupero di prassi esecutive

Bologna Festival, una stagione di nomi e promesse Lepore: «Dobbiamo riportare i giovani a teatro»



aderenti al periodo in cui i brani da eseguire erano stati composti.

Nel programma, su www.bolognafestival.it, anche l'Accademia dell'Annunciata di Riccardo Doni con Mario Brunello al violoncello piccolo, il pianista Alexander Gadjević e il mezzosoprano americano Vivica Genaux con Les Musiciens du Louvre. Tutti i concerti saranno anticipati da incontri introduttivi, alle

18 all'Oratorio San Filippo Neri. L'annata di «Bologna Festival», sostenuta da Alfasigma, Illumia e Golden Group, si aprirà però già da fine marzo con i «Carteggi Musicali». Dedicati a Verdi, Debussy, Sinopoli, con Gaston Fournier Faccio, e Farinelli, con ospite il controttenore polacco Orłowski. L'estate si aprirà invece alle nuove generazioni di musicisti dal 13 giugno al 5 luglio, con «Talent» nel Chiostro di